



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO

**"DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA LEGGE 3 LUGLIO 2026 N. 87 IN MATERIA DI
DEPAVIMENTAZIONE E DI OPERE DI DE-SIGILLAZIONE DEI SUOLI E MISURE INCENTIVANTI"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Consiglieri,

Premessa e finalità del provvedimento

Il presente Decreto Delegato dà attuazione alla Legge 3 luglio 2026 n. 87 (Disposizioni sulla Pianificazione Territoriale Strategica) e agli indirizzi espressi dal Comitato Tecnico Scientifico con delibera n. 2 del 25 giugno 2026, introducendo un quadro organico di disposizioni in materia di depavimentazione e di de-sigillazione dei suoli.

Il provvedimento muove da una condizione riscontrabile su ampie porzioni del territorio: superfici pavimentate per esigenze funzionali oggi non più attuali, che sottraggono suolo permeabile alla naturale infiltrazione delle acque meteoriche. Tale condizione concorre ad aggravare il rischio idrogeologico, ad amplificare il fenomeno delle isole di calore urbane e a ridurre la dotazione di spazi verdi a disposizione della cittadinanza.

Con il presente Decreto Delegato la Segreteria di Stato per il Territorio e l'Ambiente intende avviare un'inversione di tendenza, promuovendo la sostituzione programmata delle superfici impermeabili con alberature, prati e superfici permeabili, dando priorità agli interventi nei contesti in cui il beneficio ambientale atteso è maggiore, quali parcheggi sovradimensionati e piazzali pubblici sottoutilizzati.

Riferimenti normativi

Il provvedimento si fonda sulla Legge 3 luglio 2026 n. 87 (Disposizioni sulla Pianificazione Territoriale Strategica), e in particolare sull'articolo 4, comma 1, lettera bb), che reca la definizione di de-sigillazione, nonché sulla delibera del Comitato Tecnico Scientifico n. 2 del 25 giugno 2026. Per le modalità di richiesta e riconoscimento degli incentivi si richiama il Decreto Delegato 24 maggio 2017 n. 51 e successive modifiche.

Struttura e contenuto del provvedimento

Il Decreto si articola in cinque articoli.

L'articolo 1 individua la finalità del provvedimento nella promozione della depavimentazione e della de-sigillazione del territorio, mediante la rimozione programmata di superfici impermeabili. L'articolo 2 reca le relative definizioni, individuando la depavimentazione quale rimozione controllata di pavimentazioni impermeabili e loro sostituzione a verde, con preferenza per specie arboree autoctone, e rinviando, per la definizione di de-sigillazione, all'art. 4, comma 1, lettera bb) della Legge n. 87/2026. L'articolo 3 affida al Servizio Protezione Civile, con il supporto tecnico dell'AASLP, l'individuazione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del Decreto, delle aree pubbliche prioritarie di intervento, con particolare riguardo alle aree densamente urbanizzate, ai parcheggi e piazzali sottoutilizzati o sovradimensionati e ai percorsi pedonali e ciclopeditoni. L'articolo 4 prevede la promozione, da parte della Segreteria di Stato in collaborazione con il Gruppo di Lavoro, di campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, con il coinvolgimento delle Giunte di Castello e delle istituzioni scolastiche. L'articolo 5, infine, introduce, in via diretta e senza necessità di ulteriori atti attuativi, un'aliquota agevolata al 5% dell'imposta monofase sull'acquisto di specie arboree e arbustive autoctone, sementi e zolle erbose destinate agli interventi, rinviando, per le modalità di richiesta e riconoscimento, alla disciplina già prevista dal Decreto Delegato 24 maggio 2017 n. 51 in materia di efficientamento energetico degli edifici, in quanto compatibile.



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Esempi applicativi

A supporto dell'impianto normativo si richiamano due casi già in fase di attuazione sul territorio, che offrono una misura concreta dei benefici attesi dagli interventi di depavimentazione.

Piazzale Menicucci

Il progetto di riqualificazione di Piazzale Menicucci, da parcheggio sovradimensionato ad area verde fruibile, costituisce il caso applicativo di riferimento del presente Decreto Delegato. Le stime tecniche associate all'intervento indicano una riduzione della temperatura superficiale fino a 25°C rispetto alla situazione preesistente, una capacità di infiltrazione nel sottosuolo fino al 90% delle acque meteoriche altrimenti convogliate in fognatura, e un abbassamento della temperatura dell'aria circostante fino a 5°C nelle giornate di maggiore calura estiva.

Parcheggio 6

Ulteriore area individuata nell'ambito della programmazione di cui all'articolo 3 è il Parcheggio 6, per il quale sono in corso le attività tecniche propedeutiche all'intervento di depavimentazione, secondo le medesime linee guida applicate a Piazzale Menicucci.

Benefici attesi

Gli interventi promossi dal Decreto Delegato concorrono a ridurre il rischio idrogeologico attraverso il ripristino della permeabilità dei suoli, a mitigare il fenomeno delle isole di calore urbane, a incrementare la dotazione di verde pubblico e la biodiversità, e a migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani, secondo un modello già sperimentato con la riqualificazione di Piazzale Menicucci.

Misure di sostegno e incentivi

Il Decreto affianca alla componente pianificatoria un pacchetto di misure di sostegno economico, applicabili sia ai soggetti pubblici sia ai privati (residenziali, industriali, artigianali e commerciali), volte a incentivare la sostituzione spontanea delle superfici impermeabili con superfici verdi attraverso la riduzione dell'imposta monofase sull'acquisto di piante e materiali vegetali destinati agli interventi.

Conclusioni

Il presente Decreto Delegato completa il quadro attuativo della Legge n. 87/2026 in materia di depavimentazione, coniugando misure regolatorie, incentivi economici e azioni di sensibilizzazione.

Il Segretario di Stato

Matteo Ciacci

Firmato digitalmente da: Matteo Ciacci
Organizzazione: PA RSM/01
Data: 29/07/2026 14:04:37